



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

N. di Prot. 1468

Roma, 22 GEN. 2024

Risposta a nota del.....N.....All. N.

OGGETTO: Protocollo di Intesa per la liquidazione standardizzata dei compensi dei difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello stato, degli imputati dichiarati irreperibili o c.d. irreperibili di fatto nonché dei c.d. insolvibili.

Al Sig. Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Al Sig. Presidente della
Camera penale di Roma

Al Sig. Presidente della
Associazione Nazionale Forense di Roma

L O R O S E D I

Trasmetto copia del Protocollo in oggetto, sottoscritto dalle SS.VV. in data 19 gennaio 2024, unitamente al file di calcolo all'uopo predisposto.

Il Presidente del Tribunale Ordinario

Roberto Reali

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA IL TRIBUNALE DI ROMA, IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI
ROMA, LA CAMERA PENALE DI ROMA E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE
DI ROMA
PER LA LIQUIDAZIONE STANDARDIZZATA DEI COMPENSI DEI DIFENSORI
DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, DEGLI
IMPUTATI DICHIARATI IRREPERIBILI O C.D. IRREPERIBILI DI FATTO
NONCHE' DEI C.D. INSOLVIBILI

Il Presidente del Tribunale di Roma
Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma
Il Presidente della Camera Penale di Roma
Il Presidente dell'Associazione Nazionale Forense di Roma

Preso atto che l'applicazione del precedente Protocollo di intesa, stipulato fra le parti in data 11 dicembre 2015, è stata sospesa dal Presidente del Tribunale con provvedimento del 9 novembre 2021, a seguito di alcuni rilievi formulati in sede di ispezione generale;

considerato che il regolamento approvato con d.m. 13 agosto 2022, n. 147 ha apportato modifiche alla disciplina dei parametri generali per la liquidazione dei compensi per la professione forense approvato con decreto del 10 marzo 2014, n. 55;

ritenuta l'opportunità di rideterminare i parametri standardizzati di liquidazione dei compensi e di ricondurre i fattori correttivi a quelli previsti dalla vigente normativa, per rendere effettiva, rapida e agevole la loro determinazione e ridurre il numero delle opposizioni nel settore delle liquidazioni poste a carico dell'Erario, avvertendosi la necessità di giungere a valutazioni rispettose del decoro della professione forense e il più possibile omogenee;

visti i rilievi formulati in sede di ispezione generale presso il Tribunale di Roma del 2020 e ritenuto di dover riformulare il Protocollo di intesa tenendo conto anche di tali rilievi;

convengono sull'opportunità di adottare la seguente tabella di liquidazione standardizzata, che prevede diverse ipotesi base correlate alle varie tipologie processuali.

* * *

Nota procedurale:

Ai sensi dell'art. 37-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del successivo provvedimento del direttore generale di DGSIA in data 6 ottobre 2020, l'istanza di liquidazione (Istanza WEB) deve essere depositata obbligatoriamente per via telematica sulla piattaforma SIAMM (Sistema Informativo Amministrazione) attraverso l'apposito portale (denominato LSG), accessibile dal Portale Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (denominato PST).

Secondo quanto di recente disposto dal d.m. del Ministro della Giustizia in data 4 luglio 2023 (art. 1, voce n. 101), il deposito da parte dei difensori della istanza di liquidazione del compenso presentata ai sensi dell'art. 82 TU n. 115/2002 deve avvenire esclusivamente mediante il portale del processo penale telematico di cui all'art. 87, comma 6 -ter, del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, e con le modalità individuate con provvedimento del direttore generale della DGSIA.

Con successivo d.m. del 18 luglio 2023, il Ministro della Giustizia ha stabilito che le regole poste dal precedente d.m. del 4 luglio 2023 decorrano dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dei regolamenti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 87 del d.lgs. n. 150 del 2022 (la cui adozione è prevista entro il 30 dicembre 2023) e che, sino alla scadenza di detto termine, il deposito da parte dei difensori attraverso il portale del processo penale telematico è possibile solo in via sperimentale; con nota del 25 luglio 2023 il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia ha chiarito che – sino alla scadenza dell'indicato termine - gli atti indicati dall'art. 1 del d.m. del 4 luglio 2023, diversi da quelli elencati dall'art. 87, comma 6-bis, del d.lgs. n. 150 del 2022 (deposito di memorie, documenti, richieste e istanze di cui all'art. 415-bis.3, della opposizione alla richiesta di archiviazione, della denuncia, della querela e della relativa procura speciale, nonché della nomina del difensore e della rinuncia o revoca del mandato), possono essere depositate mediante le seguenti modalità alternative:

- deposito attraverso il portale del processo telematico (Portale deposito atti penali – PDP);
- invio agli uffici tramite posta elettronica certificata;
- deposito con modalità cartacee.

Sono fatte salve eventuali future modifiche normative.

Premessa la facoltà del difensore di presentare istanza di liquidazione difforme alle previsioni del presente protocollo, il difensore che intenda presentare richiesta conforme alle disposizioni del presente Protocollo può depositare in udienza - prima che il giudice si ritiri in camera di consiglio o riservi la decisione - copia cartacea della istanza già depositata telematicamente, allegando:

1. il decreto di ammissione al patrocinio a spese dello Stato o il decreto di irreperibilità (in caso di sentenza ai sensi dell'art. 420-quater c.p.p. saranno ritenute sufficienti le vane ricerche effettuate nell'ambito del procedimento);
2. stampa del file *Excel* per il calcolo automatico dei compensi, che sarà reso disponibile sui siti Internet dei firmatari del presente Protocollo, specificamente compilato in relazione al giudizio per cui si chiede la liquidazione.

In tal caso, il giudice potrà provvedere sull'istanza di liquidazione durante la camera di consiglio e darà lettura del decreto di liquidazione dopo quella del provvedimento conclusivo del giudizio, con contestuale consegna di copia del decreto alle parti, previa rinuncia alla notifica (con correlativo sgravio di lavoro per le cancellerie, che non dovranno notificare il decreto).

Ove il giudice non provveda in udienza o riservi la propria decisione in merito al giudizio, il decreto di liquidazione verrà in ogni caso emesso al più presto e comunque non oltre il deposito della decisione riservata.

Affinché il giudice possa emettere immediatamente il decreto di liquidazione, l'istanza di liquidazione deve essere presentata, nel rispetto degli importi della tabella standardizzata, utilizzando le modalità definite nel file Excel per il calcolo automatico dei compensi che sarà messo a disposizione sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo; in tal modo il giudice potrà effettuare il riscontro della corretta adesione al Protocollo e dei parametri di liquidazione, rendendo così più agevole e veloce l'emissione del decreto di liquidazione.

Le norme del presente Protocollo si applicano anche alle istanze di liquidazione dei compensi spettanti al difensore di ufficio ai sensi dell'art. 116 TUSG (in tema di soggetti cosiddetti *insolventi*) e dell'art. 117 TUSG (in tema di soggetti irreperibili), compatibilmente con le specificità derivanti dalla oggettiva impossibilità di depositare prima dell'udienza sia l'istanza che la documentazione posta a fondamento della stessa.

TABELLA PER LA LIQUIDAZIONE STANDARDIZZATA

2023

FASE PREDIBATTIMENTALE E GIUDIZI MONOCRATICI

Ipotesi base 1

sentenza ex art. 129 c.p.p. e sentenza ex art. 420-quater cpp

Fase studio euro 250,00

Fase decisoria euro 710,00

Totale euro 960,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 640,00 euro

Ipotesi base 2

sentenza ex art. 162 ter c.p.

Fase studio euro 325,00

Fase decisoria euro 875,00

Totale euro 1200,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 800,00 euro

Ipotesi base 3

Direttissima (solo convalida)

Fase studio euro 200,00

Fase istruttoria euro 250,00

Fase decisoria euro 360,00

Totale euro 810,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 540,00 euro

Ipotesi base 4

Direttissima con convalida, conclusa con patteggiamento o rito abbreviato

Fase studio euro 375,00

Fase istruttoria euro 650,00

Fase decisoria euro 1225,00

Totale euro 2250,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1500,00 euro

Ipotesi base 5

Udienza predibattimentale

Fase studio: euro 350,00

Fase decisoria: euro 550,00

Totale euro 900,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 600,00 euro

Ipotesi base 6

Udienza predibattimentale con fase introduttiva (solo per costituzione parte civile/citazione responsabile civile/ intervento responsabile civile)

Fase studio: euro 350,00

Fase introduttiva: euro 360,00

Fase decisoria: euro 550,00

Totale euro 1260,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 840,00 euro

Ipotesi base 7

Udienza predibattimentale definita con patteggiamento

Fase studio euro 325,00

Fase decisoria euro 875,00

Totale euro 1200,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 800,00 euro

Ipotesi base 8**Udienza predibattimentale definita con rito abbreviato semplice**

Fase studio euro 350,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1350,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 900,00 euro

Ipotesi base 9**Udienza predibattimentale definita con rito abbreviato condizionato**

Fase studio euro 350,00

Fase istruttoria euro 600,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1950,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1300,00 euro

Ipotesi base 10**Giudizio concluso con MAP**

Fase di studio euro 350,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1350,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 900,00 euro

Ipotesi base 11**Dibattimento proveniente da citazione diretta o da opposizione a decreto penale**

Fase studio: euro 350,00

Fase istruttoria: euro 600,00

Fase decisoria: euro 1000,00

Totale euro 1950,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1300,00 euro

Ipotesi base 12**Dibattimento proveniente da udienza preliminare**

Fase studio: euro 350,00

Fase istruttoria: euro 900,00

Fase decisoria: euro 1000,00

Totale euro 2250,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1500,00 euro

GIUDIZI COLLEGIALI

Ipotesi base 13

sentenza ex art. 129 c.p.p.

Fase studio euro 250,00

Fase decisoria euro 710,00

Totale euro 960,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 640,00 euro

Ipotesi base 14

Direttissima (solo convalida)

Fase studio euro 350,00

Fase istruttoria euro 450,00

Fase decisoria euro 550,00

Totale euro 1350,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 900,00 euro

Ipotesi base 15

Direttissima con convalida, conclusa con patteggiamento o rito abbreviato

Fase studio euro 425,00

Fase istruttoria euro 925,00

Fase decisoria euro 1050,00

Totale euro 2400,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1600,00 euro

Ipotesi base 16

Dibattimento

Fase di studio euro 375,00

Fase istruttoria euro 1050,00

Fase decisoria euro 975,00

Totale euro 2400,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1600,00 euro

FASE GIP/GUP

Ipotesi base 17

Indagini preliminari con esame avviso ex art. 415-bis c.p.p.

Fase di studio euro 450,00

Totale euro 450,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 300,00 euro

Ipotesi base 18

Indagini preliminari con interrogatorio e/o memoria difensiva

Fase di studio euro 450,00

Fase introduttiva/istruttoria euro 600,00

Totale euro 1050,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 700,00 euro

Ipotesi base 19

Giudizio di opposizione a richiesta di archiviazione con fase introduttiva

Fase di studio euro 425,00

Fase introduttiva 400,00

Fase decisoria euro 675,00

Totale euro 1500,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1000,00 euro

Ipotesi base 20

Giudizio di opposizione a richiesta di archiviazione senza fase introduttiva

Fase di studio euro 525,00

Fase decisoria euro 675,00

Totale euro 1200,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 800,00 euro

Ipotesi base 21

Udienza di convalida fermo/arresto

Fase di studio euro 350,00

Fase istruttoria 450,00

Fase decisoria 550,00

Totale euro 1350,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 900,00 euro

Ipotesi base 22

Udienza preliminare

Fase di studio euro 600,00

Fase decisoria euro 900,00

Totale euro 1500,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1000,00 euro

Ipotesi base 23

Udienza preliminare con fase introduttiva (solo per costituzione parte civile/citazione responsabile civile/ intervento responsabile civile)

Fase di studio euro 600,00

Fase introduttiva 450,00

Fase decisoria euro 900,00

Totale euro 1950,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1300,00 euro

Ipotesi base 24

Udienza preliminare definitiva con patteggiamento

Fase di studio euro 600,00

Fase decisoria euro 900,00

Totale euro 1500,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1000,00 euro

Ipotesi base 25

Udienza preliminare definita con abbreviato semplice o Map

Fase di studio euro 650,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1650,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1100,00 euro

Ipotesi base 26

Udienza preliminare definita con abbreviato condizionato

Fase di studio euro 650,00

Fase Istruttoria euro 600,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 2250,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1500,00 euro

Ipotesi base 27

Udienza preliminare definita ex art. 129 c.p.p. e sentenza ex art. 420-quater cpp

Fase studio euro 430,00

Fase decisoria euro 710,00

Totale euro 1140,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 760,00 euro

FASE ESECUTIVA

Ipotesi base 28

Incidente di esecuzione di scarso rilievo con fase introduttiva (giudice monocratico)

Fase di studio euro 237,00

Fase introduttiva euro 285,00

Fase decisoria euro 711,00

Totale euro 1233,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= 822,00 euro

Ipotesi base 29

Incidente di esecuzione di scarso rilievo senza fase introduttiva (giudice monocratico)

Fase di studio euro 237,00

Fase decisoria euro 711,00

Totale euro 948,00 - 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= 632,00 euro

Ipotesi base 30

Incidente di esecuzione complesso con fase introduttiva (giudice monocratico)

Fase di studio euro 350,00

Fase introduttiva euro 300,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1650,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1100,00 euro

Ipotesi base 31

Incidente di esecuzione complesso senza fase introduttiva (giudice monocratico)

Fase di studio euro 350,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1350,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 900,00 euro

Ipotesi base 32

Incidente di esecuzione di scarso rilievo con fase introduttiva (giudice collegiale)

Fase di studio euro 237,00

Fase introduttiva euro 381,00

Fase decisoria euro 711,00

Totale euro 1329,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= 886,00 euro

Ipotesi base 33

Incidente di esecuzione di scarso rilievo senza fase introduttiva (giudice collegiale)

Fase di studio euro 237,00

Fase decisoria euro 711,00

Totale euro 948,00 - 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= 632,00 euro

Ipotesi base 34

Incidente di esecuzione complesso con fase introduttiva (giudice collegiale)

Fase di studio euro 350,00

Fase introduttiva euro 450,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1800,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 1200,00 euro

Ipotesi base 35

Incidente di esecuzione complesso senza fase introduttiva (giudice collegiale)

Fase di studio euro 350,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1350,00 -- 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = 900,00 euro

Ipotesi base 36

Incidente di esecuzione di scarso rilievo con fase introduttiva (gip - gup)

Fase di studio euro 426,00

Fase introduttiva euro 381,00

Fase decisoria euro 711,00

Totale euro 1518,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= **1012,00** euro

Ipotesi base 37

Incidente di esecuzione di scarso rilievo senza fase introduttiva (gip - gup)

Fase di studio euro 426,00

Fase decisoria euro 711,00

Totale euro 1137,00 - 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= **758,00** euro

Ipotesi base 38

Incidente di esecuzione complesso con fase introduttiva (gip - gup)

Fase di studio euro 425,00

Fase introduttiva euro 450,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1875,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = **1250,00** euro

Ipotesi base 39

Incidente di esecuzione complesso senza fase introduttiva (gip - gup)

Fase di studio euro 425,00

Fase decisoria euro 1000,00

Totale euro 1425,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = **950,00** euro

Nel caso di assistenza di più soggetti aventi la stessa posizione processuale, “il compenso unico può essere aumentato per ogni soggetto oltre il primo nella misura del 30 per cento, fino a un massimo di dieci soggetti, e del 10 per cento per ogni soggetto oltre i primi dieci, fino a un massimo di trenta” (art. 12, comma 2, d.m. n. 55 del 2014).

* * *

I sopraindicati importi devono intendersi assoggettati all'aumento del 15% per rimborso spese forfettarie ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del d.m. n. 55 del 2014, oltre all'aumento per le voci accessorie (IVA e CPA), ove dovute.

* * *

I firmatari del presente Protocollo si impegnano ad assicurarne e monitorarne la concreta applicazione.

Roma, 19 GEN, 2024

Il **Presidente del Tribunale di Roma**, dott. Roberto Reali

Il **Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma**, avv. Paolo Nesta

Il **Presidente della Camera Penale di Roma**, avv. Gaetano Scalise

Il **Presidente dell'Associazione Nazionale Forense di Roma**, avv. Marco Lepri